



Comune di
Riva San Vitale

**Municipio
del Comune di Riva San Vitale**
Piazza Grande 6 – C.P. 103
CH-6826 Riva San Vitale

Telefono
+41 91 648 13 06

info@rivasanvitale.ch
www.rivasanvitale.ch

Gruppo Lega-UDC-Indipendenti
Signora Laura Mambretti
brevi mano

Riva San Vitale, 18.12.2023
1/CC/rispint_Laura Mambretti_2023
Ns. rif. M.Colferai

Interpellanza 13 novembre 2023: passaggio pedonale in via Industria

Gentile signora Mambretti,

Il Municipio ha preso atto della sua interpellanza riguardante la messa in sicurezza del tratto di strada Cantonale denominato via Industria, dalla rotonda di ingresso a Riva San Vitale e l'inizio del Comune di Rancate.

Va inizialmente premesso che nel mese di gennaio del 2023 l'Ufficio tecnico comunale si è già chinato sulla tematica da lei sollevata. In particolare è stata verificata la possibilità di realizzare un marciapiede sul ciglio stradale in via Industria lungo la tratta compresa tra la rotonda delle due strade e la cappelletta. Tali riflessioni hanno pure coinvolto i funzionari degli uffici cantonali preposti; nello specifico l' Area dell'esercizio e della manutenzione e Ufficio della segnaletica stradale.

Risposta all'interpellanza del 13.11.2023

Qui di seguito riportiamo le risultanze degli approfondimenti svolti in risposta all'interpellanza e nel rispetto dei disposti di legge (art. 66 LOC).

Tenuto conto che il calibro stradale esistente di via Industria non può essere ridotto, per realizzare un marciapiede lungo la tratta in oggetto si renderebbe necessario occupare dei sedimi privati.

Secondo i disposti normativi sanciti dalla Legge cantonale di Espropriazione, il Comune può acquisire fondi privati quando sono dati 2 criteri fondamentali:

- 1) L'opera poggia su una base legale e riveste un interesse pubblico
- 2) Le costruzioni o gli impianti per i quali è chiesta l'espropriazione sono almeno progettati

Nel caso specifico, per le ragioni che verranno descritte in seguito, il primo criterio non può essere rispettato e pertanto elaborare ulteriori approfondimenti o studi risulta al momento superfluo.

L'opera in oggetto non poggia su nessuna base legale inquanto il piano regolatore in vigore che sancisce le norme comunali di carattere pianificatorio e di uso ammissibile del suolo, non prevede la possibilità di realizzare un marciapiede sui fondi privati.

Inoltre dimostrare che tale intervento possa ricoprire un interesse pubblico non appare evidente inquanto il nuovo camminamento avrebbe una lunghezza molto limitata (ca. 100 m) e la zona in esame è caratterizzata da poche abitazioni e da un contesto prevalentemente di carattere industriale dove in genere gli spostamenti vengono effettuati prevalentemente tramite veicoli.

Ne consegue che le norme pianificatorie in vigore non permettono di ossequiare i criteri stabiliti dalla Legge cantonale di espropriazione e quindi l'Ente pubblico non può procedere ad acquisire le superfici dei fondi privati necessarie per realizzare un nuovo marciapiede lungo la tratta in oggetto.

Dunque l'unica via al momento percorribile per disporre di tali superfici è rappresentata dalla cessione volontaria da parte dei proprietari dei terreni interessati.

A ciò si aggiungono inoltre gli aspetti di natura tecnica che rendono particolarmente impegnativa la realizzazione di un eventuale percorso pedonale a bordo strada. Infatti i terreni privati limitrofi si trovano ad un livello superiore rispetto alla careggiata e sono delimitati da muri di sostegno. Per realizzare un ipotetico marciapiede si renderebbero dunque necessari importanti interventi di demolizione e di consolidamento del terreno che mettono in dubbio la proporzionalità dell'opera.

Tale situazione risulta essere molto chiara anche alle autorità cantonali competenti che come indicato sono già state contattate in merito alla fattispecie e di conseguenza non vi sono motivi particolari per interpellare nuovamente il Dipartimento del territorio.

Cordiali saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

La Segretaria:

Antonio Guidali

Lorenza Capponi